



## CITTA' DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

*Medaglia d'Oro al Valor Militare*

**copia**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria del **18.02.2009**

N. 20

**OGGETTO:** Relazione della Presidente della Commissione per le Pari Opportunità S. Bardini sull'attività svolta dalla Commissione nell'anno 2008.

L'anno **duemilanove** e questo di **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore **16,15** nel Palazzo Civico di Piombino, a seguito di convocazione ai sensi dell'art. 57 dello Statuto si è riunito in seduta straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino, previo invito rimesso in tempo debito a tutti i componenti lo stesso e recante l'ordine del giorno degli affari da trattarsi, come risulta dal referto del messo comunale inserito in atti.

Presiede l'adunanza la Sig.a **Simonetta Polverini** con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. ssa Maria Luisa Massai** incaricato della redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano presenti i Signori:

|                            | presenti | assenti |
|----------------------------|----------|---------|
| 1 Anselmi Gianni (Sindaco) | P        |         |
| 2 Amerini Giampiero        | P        |         |
| 3 Baldassarri Andrea       | P        |         |
| 4 Batistoni Michela        |          | A       |
| 5 Batistoni Roberto        |          | A       |
| 6 Bellosi Giuliano         | P        |         |
| 7 Benifei Ilio             | P        |         |
| 8 Bernardini Edio          |          | A       |
| 9 Bianchi Paolo            | P        |         |
| 10 Carrara Luca            | P        |         |
| 11 Checcoli Torrino        |          | A       |
| 12 Chelotti Carlo          | P        |         |
| 13 Cioncoloni Cinzia       | P        |         |
| 14 Fabiani Roberta         | P        |         |
| 15 Favilli Alessandro      |          | A       |
| 16 Fedi Franco             |          | A       |

|                                  | presenti | assenti |
|----------------------------------|----------|---------|
| 17 Ferrante Beatrice A. Maurizia |          | A       |
| 18 Francini Lido                 | P        |         |
| 19 Guglielmi Graziella           |          | A       |
| 20 Iacopucci Paolo               | P        |         |
| 21 Mannelli Piero                |          | A       |
| 22 Mataloni Maida                | P        |         |
| 23 Matteoni Massimiliano         | P        |         |
| 24 Monticelli Costanza           |          | A       |
| 25 Nannelli Rita                 |          | A       |
| 26 Negro Carmela                 |          | A       |
| 27 Niccolini Roberto             |          | A       |
| 28 Pasquinucci Enrico            |          | A       |
| 29 Pietrelli Martina             |          | A       |
| 30 Polverini Simonetta           | P        |         |
| 31 Scaffai Roberto               | P        |         |

Presenti 16 su 31 componenti assegnati al Comune e 31 in carica.

Sono altresì presenti gli Assessori:

|                      |   |                   |   |
|----------------------|---|-------------------|---|
| Barsi Carlo          | A |                   |   |
| Dell'Omodarme Ovidio | A | Francardi Luciano | P |
| Fanetti Andrea       | A | Giuliani Massimo  | A |
|                      |   | Murzi Elisa       | A |
|                      |   | Tempestini Anna   | P |

E' presente inoltre in qualità di consigliere straniero aggiunto il signor ABDELLAH BERRIRIA

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Gli scrutatori designati sono i Signori:

|    |                  |
|----|------------------|
| 1° | Mataloni Maida   |
| 2° | Bellosi Giuliano |
| 3° | Bianchi Paolo    |

**Relazione della Presidente della Commissione per le Pari Opportunità  
Stefania Bardini sull'attività svolta dalla Commissione nell'anno 2008.**

Relaziona il Presidente della Commissione per le Pari Opportunità.

Seguono interventi di vari consiglieri, interventi riportati nel verbale della seduta odierna.

Alla fine della discussione i presenti sono 18, essendo nel frattempo entrati Guglielmi, Negro, Mannelli, Batistoni M. usciti Carrara, Batistoni M.

Si dà atto che è entrato l'assessore Barsi.

**Egregio Signor Sindaco,**

**gentilissime Consigliere/i, Assessori,**

La Commissione per le Pari Opportunità presenta anche quest'anno il proprio programma di attività a consuntivo per l'anno 2008 in sede istituzionale, così come previsto dal Regolamento.

I dati che riguardano le presenze e le assenze in Commissione sono all'incirca quelli presentati l'anno passato, poco è variato da quei dati e quindi non ho ritenuto utile soffermarmi a commentarli come ho fatto nella relazione precedente.

Un dato positivo, rispetto allo scorso anno, è stato l'avvicinarsi, grazie alla nostra attività esterna, di alcune giovani donne che stanno dando un interessante contributo anche in termini di programmazione della nostra attività 2009.

Credo di poter dire che per noi il 2008 è stato un anno di intenso lavoro e di interessanti collaborazioni con altri enti e associazioni e che in questo breve periodo siamo riuscite a creare molte opportunità per farci conoscere e spero apprezzare.

"Il tè delle 5", che è nato per gioco da un'idea di una delle nostre Vice Presidenti e che pensavamo come un'esperienza di breve durata, è diventato con il passare del tempo un appuntamento di incontro e di approfondimento di tutto rispetto per un numero sempre crescente e significativo di donne, che difficilmente incontriamo in altri contesti.

Quest'anno, tra le altre cose, l'età media delle donne presenti si è notevolmente abbassata, rispetto all'inizio.

I temi che trattiamo con cadenza settimanale ci permettono di analizzare una molteplicità di tematiche con un buon grado di approfondimento.

Per ogni tema, 4 sono gli incontri di approfondimento e analisi.

A gennaio 2008 abbiamo iniziato con "le donne e la musica" e abbiamo conosciuto e fatto conoscere (grazie all'aiuto e alla collaborazione di una consigliera comunale) artiste di grande livello e professionalità del nostro territorio, assai conosciute in ambito nazionale e internazionale.

Stessa operazione culturale crediamo di aver fatto presentando nel dicembre 2008 - gennaio 2009 alcuni libri di giovanissime scrittrici locali. Un mondo crediamo tutto da scoprire e da valorizzare.

Nei nostri incontri settimanali abbiamo anche affrontato temi quali "il rapporto tra donna e cibo", analizzato con il supporto gratuito di specialiste.

Marzo, come tutti gli anni, ha rappresentato per noi un'ulteriore e importante occasione di impegno e ci ha viste tese in un rapporto di "sorellanza" con donne di parti del mondo sfortunate e martorate dalla guerra e dalla fame.

Abbiamo stretto un rapporto simbolico di "gemellaggio" tra le donne di Piombino e quelle di Butempo, attraverso un aiuto che ha visto coinvolte tantissime persone in un unico atto di generosità.

Il nostro contributo è andato all'Associazione FEPSI, un'associazione non governativa della Repubblica Democratica del Congo. E' un'associazione di donne impegnate per la promozione integrale della salute, che ha lo scopo di fornire cure mediche e assistenza sociale alle donne, alle bambine vittime di stupro e agli orfani di guerra di quel paese tanto martoriato.

In quell'occasione abbiamo veramente toccato con mano la disponibilità e lo slancio di solidarietà di cui è capace la nostra città.

Il nostro impegno per far conoscere la lotta di donne di altre parti del mondo si è inoltre manifestata in un incontro pubblico con le donne Afgane e con l'associazione RAWA (Associazione Rivoluzionaria di Donne dell'Afganistan), che opera a KABUL dal 1977.

E' triste dover annotare che in quella parte del mondo la rivoluzione passi attraverso il riconoscimento del diritto delle donne a recarsi a scuola o al lavoro, o semplicemente dalla possibilità di uscire da sole per strada.

A marzo abbiamo anche voluto ricordare, con una piccola mostra fotografica di Finno le lotte di tante donne che negli anni si sono susseguite per il raggiungimento di alcune conquiste sociali.

L'indirizzo che questa commissione si era data fin dall'inizio del nuovo insediamento era quello di attivare collaborazioni su progetti di interesse comune con altre associazioni e istituzioni, spesso ponendosi anche al servizio di obiettivi comuni.

L'aprile 2008 è stato tutto dedicato al commercio equo solidale, e ai progetti umanitari attraverso il racconto di coloro che sono impegnati in prima persona nelle spedizioni di solidarietà.

L'incontro e la cooperazione con Associazioni come Samarcanda ci hanno sicuramente permesso di realizzare insieme progetti di qualità come "Donne sull'Orlo". Momenti di riflessione difficili e scomodi, ma spesso utili per andare oltre la semplice condanna o indifferenza.

Ancora nel segno della collaborazione duratura e delle iniziative di qualità va il nostro rapporto con l'Associazione Ruggero Toffolutti.

In questi ultimi due anni la C.P.O. e l'Associazione Toffolutti hanno voluto collaborare e dedicare simbolicamente il mese di maggio a iniziative sul lavoro.

Nel 2008 il tema affrontato è stato "diritti, sicurezza e lavoro" che ha visto la sua massima espressione con la presentazione, a chiusura del ciclo dei 4 incontri consueti di approfondimento, del film denuncia "Morire di lavoro" alla presenza del regista Daniele Segre.

Maggio rappresenta per la C.P.O. un mese simbolo per tentare di tenere alta la guardia sui molti aspetti contraddittori e controversi del mondo del lavoro e in particolare di quello femminile.

Certamente molto altro dobbiamo fare per dare un contributo in questo senso.

Quest'anno il gruppo "lavoro" (composto da un numero ristretto ma assai battagliero di donne della C.P.O.) ha in cantiere un'analisi sull'universo del lavoro femminile nel rispetto delle donne diversamente abili.

Donne soggette spesso purtroppo a una duplice discriminazione nel momento della ricerca di occupazione, in quanto donne e purtroppo non abili a tutti i lavori.

Se maggio è dedicato al lavoro, per la C.P.O. novembre è da sempre il mese in cui rafforziamo il nostro impegno contro la violenza alle donne. Un impegno che la C.P.O. vive quotidianamente, in aiuto alle operatrici del Centro Donna Antiviolenza, ma che viene potenziato nel mese di novembre con la giornata internazionale contro la violenza alle donne.

Quest'anno, oltre alla riproposizione di iniziative quali la distribuzione di materiale informativo sabato 22 e martedì 25 novembre, abbiamo realizzato alcune iniziative di significativo impatto visivo.

Abbiamo realizzato con un'artista locale, che ha messo a disposizione della nostra commissione la sua creatività, un'installazione informativa sulla fontana di Piazza Gramsci, esponendo tutti i dati più significativi sul tema, frutto di un'attenta ricerca della commissione.

Sulla fontana abbiamo realizzato con il Teatro dell'Aglio una lettura-testimonianza di donne violentate, e una performance dove venivano gettate nell'acqua bottiglie

sigillate con messaggi di donne che hanno subito violenza. Un modo per dire: lanciate i vostri SOS e noi tenteremo di raccogliervi nel mare infinito dell'indifferenza.

Dobbiamo rilevare che quest'anno, a differenza dell'anno passato che era la nostra prima uscita su questi argomenti, abbiamo trovato molta più disponibilità tra la gente a dialogare, e spesso anche meno superficialità nell'affrontare il tema. Ci pare che una parte della grande diffidenza, che da sempre viene mostrata nei confronti delle donne che affrontano problematiche così sensibili, piano piano possa essere almeno in parte superata attraverso la riproposizione costante da parte nostra di questi temi.

All'interno delle iniziative sulla violenza abbiamo fatto quest'anno un'esperienza completamente nuova e, a nostro avviso significativa, che è quella della lettura di una lettera-aperta della C.P.O. a tutti i ragazzi delle scuole medie superiori.

La lettura è avvenuta contemporaneamente in tutte le scuole il giorno internazionale contro la violenza, e i dirigenti scolastici hanno provveduto anche a distribuirla a tutti i ragazzi. Nelle classi dove si è verificata una maggiore disponibilità dell'insegnante a dialogare sull'argomento, si sono aperti veri e propri dibattiti in classe sul tema.

Un'insegnante dell'IPC ha richiesto un nostro intervento qualificato in classe per affrontare in più lezioni i temi riguardanti i rapporti tra sessi diversi.

Abbiamo potuto assolvere a questa richiesta grazie alle disponibilità e alle professionalità che abbiamo all'interno della C.P.O..

Anche nel 2008 c'è stata la riproposizione dei sacchetti del pane con la scritta "per molte donne la violenza è pane quotidiano" e i numeri telefonici locali e nazionali, in collaborazione con COOP Toscana Lazio/CONAD/Panificatori del comprensorio della CNA.

La COOP Toscana Lazio quest'anno ha riproposto l'iniziativa allargandola a tutti i suoi negozi presenti nel territorio nazionale, e questo ha comportato un riconoscimento del nostro lavoro anche su un importante settimanale a tiratura nazionale.

La C.P.O. nel periodo novembre 2007 - marzo 2008 ha richiesto un corso di formazione alla CESVOT e Cittadinanzattiva sul tema "Uno sguardo sul disagio familiare" che ha visto impegnate circa 10 donne della C.P.O. stessa per un totale di 60 ore con l'intenzione di ottimizzare i servizi in cui già operano. A conclusione del corso è stato prodotto un manifesto che, in collaborazione con l'ASL, è stato distribuito presso farmacie, presidi ospedalieri, luoghi sanitari, consultori, Pubblica Sicurezza, Compagnia Carabinieri, ecc. ecc. Riteniamo purtroppo però che il grosso del lavoro debba essere ancora fatto, ovvero informare e formare i medici di base del riconoscimento delle situazioni di maltrattamenti e violenze, per cui sarebbe auspicabile un proseguo della formazione rivolta anche ai medici di base.

Siamo convinte che, visto che i dati regionali ci confermano che la Regione Toscana su questo tema è purtroppo allineata ai dati nazionali e non abbiamo motivo per credere che la nostra città sia un'isola felice, soprattutto in considerazione che ancora oggi il 90% delle donne maltrattate non denuncia e quindi non si rivolge a nessuna istituzione, sarebbe assai utile che i medici di famiglia fossero messi in condizione di fungere da tramite tra le donne maltrattate e i servizi a disposizione.

Anche la C.P.O., che ha in questi anni fatto una grossa campagna informativa e di riconoscimento, in pochissimi casi è stata contattata da medici di famiglia, anche solo per segnalare situazioni di difficoltà.

Da ottobre, con l'entrata in commissione di giovani donne professioniste, abbiamo tentato, con ottimi risultati sia di interesse che di partecipazione, la costruzione di momenti di riflessione collettiva e individuale su temi di grandissima attualità e impegno sociale:

"Diversità tra paura, sofferenza e crescita" che ci ha visto affrontare, con l'ausilio di Samarcanda e Caritas e soprattutto con la professionalità di specialiste nel settore, tematiche quali: i senza fissa dimora, l'immigrazione, persone e culture che si incontrano. Di grande interesse anche l'incontro con un giovane del Congo che per 6 anni ha vissuto da clandestino nel nostro paese e che solo da pochi mesi ha avuto il permesso di soggiorno. Sostituire le statistiche e le cifre con i volti e le storie della gente che viene nel nostro paese per cercare una speranza è un momento importante di riflessione e crescita per tutti noi. Lo stesso percorso guidato da mani esperte è quello che abbiamo proposto nel periodo gennaio-febbraio "la famiglia, un'equilibrata in viaggio", un'analisi spesso spietata su cosa è la famiglia oggi, tra sogni, delusioni, speranze e fallimenti, prendendo anche in esame il ruolo dei nonni e l'educazione che riusciamo a impartire ai nostri figli.

In un mondo così profondamente egoista, spesso superficiale, che tende a rinchiudersi in troppe occasioni, privo di valori di riferimento e di strumenti di analisi, compresa una chiara assunzione di responsabilità individuale, riteniamo utile nel nostro piccolo cercare di analizzare alcuni problemi di carattere collettivo, proprio partendo prima di tutto dai comportamenti personali.

Siamo consapevoli che è una goccia nel mare, ma è anche vero che il mare è fatto di tante gocce.

Nell'ambito delle celebrazioni della Festa della Toscana, il gruppo lavoro con l'Associazione Toffolutti ha voluto simbolicamente essere presente il giorno 30 novembre con il lancio di palloncini con scritte di denuncia degli infortuni e delle morti sul lavoro. Troppi sono coloro che, invece di trovare nel lavoro uno strumento per vivere ed emanciparsi, trovano la morte o la menomazione e la C.P.O. si impegna, insieme alle istituzioni di buona volontà, per dare un contributo affinché queste stragi non si ripetano più.

Ho ricordato solo una parte del lavoro svolto dalla Commissione nell'anno 2008 e mi rendo conto che sicuramente moltissimi sono i temi non ancora affrontati e numerosissime sono le lacune e che solo per una infinitesima parte siamo riuscite a incidere sui problemi delle donne. I nostri limiti sicuramente sono molti, ma l'impegno è assai forte.

Credo di poter dire senza essere smentita che siamo diventate una realtà radicata sul territorio, e una delle poche sedi dove tante donne di tutti gli orientamenti politici o culturali (se e quando lo desiderano) possono incontrarsi liberamente, progettare e programmare insieme.

Quest'anno ci sono le elezioni Europee e locali, e con il rinnovo del Consiglio comunale decade anche la C.P.O.. Spero che qualsiasi maggioranza che governerà questo Consiglio comunale vorrà riconfermare il ruolo che in questi anni ha avuto la C.P.O., riconfermandone anche la sua composizione così allargata, e per questo sede vera di confronto e partecipazione.

La C.P.O. ha sicuramente dei limiti di composizione, ad esempio il fatto che non possono essere cooptati anche uomini sensibili a questi temi, o che debbano esserci di diritto senza possibilità di decadenza le consigliere di quartiere che non siano interessate e che, per loro volontà, non sono mai presenti. Come il Consiglio sa, per le altre vige da noi la regolamentazione che dopo 3 assenze consecutive non giustificate c'è la decadenza e la richiesta di sostituzione. Credo sia un modo giusto e serio di lavorare poiché, non essendo un organismo obbligatorio, è richiesta la presenza e la partecipazione ai lavori. Questa norma ci permette un

buon ricambio interno e quindi il mantenimento sempre alto di partecipazione attiva e di entusiasmo. La consiglieri anche per altri organismi.

Noi ci auguriamo che un minuscolo pezzo di partecipazione e di democrazia passi anche attraverso di noi.

Spesso assisto a lamentazioni delle componenti più attive della C.P.O. che si rammaricano che sia sempre una minoranza a lavorare, che nelle varie iniziative non riusciamo a coinvolgere nel lavoro più di 20 - 25 donne, quando poi ciò significa rappresentare il 40% - 50% della commissione

Io credo che noi possiamo essere soddisfatte del lavoro che abbiamo svolto, e che dovremmo valorizzare il risultato che rappresentanti delle forze politiche di diversa estrazione, donne impegnate in associazioni diverse, lavorino da noi fianco a fianco senza porre pregiudizi, nessun problema di carattere ideologico o limite di rappresentanza.

Vorrei terminare la mia relazione testualmente con le stesse parole scritte nella relazione dell'anno scorso, poiché in questo caso nulla è cambiato.

Siamo in fiduciosa attesa di una nuova sede, oggi più che mai necessaria, visti gli sviluppi previsti per quella dove attualmente siamo. Oltre a ciò si fa impellente la scelta di nuovi locali, in virtù anche della numerosità e della frequenza della commissione e del ruolo crescente che sta affermando verso l'esterno.

Ci auguriamo che ciò avvenga nel minor tempo possibile, in modo da permettere a coloro che verranno dopo di noi di proseguire i lavori e la programmazione 2009 in piena serenità.

Il non aver la certezza di una sede per un periodo lungo ha indubbiamente condizionato negativamente l'attività di questa commissione, anche per iniziative più strutturate, tipo apertura di sportelli, ecc.....

Ringrazio tutti per la cortesia e per l'ascolto e rivolgo un augurio di buon lavoro.

***La Presidente della Commissione per  
le Pari Opportunità  
del Comune di Piombino  
Stefania Bardini***

18 febbraio '09

Firmato all'originale

Il Presidente

f.to S. POLVERINI

Il Segretario Generale

f.to Dr. ssa M.L. MASSAI

La presente copia è conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Il funzionario incaricato Istruttore Direttivo

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.18.8.2000 n. 267.

Piombino, li \_\_\_\_\_

Il Funzionario incaricato Istruttore Direttivo

f.to \_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia all'Albo Pretorio, dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi, senza reclami od opposizioni.

Piombino, li \_\_\_\_\_

IL funzionario Incaricato Istruttore Direttivo  
f.to \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata pubblicata  
all'Albo Pretorio dal 13.3.2009  
al 29.3.2009 senza reclami od  
opposizioni

ep.c.c.

30.3.2009